



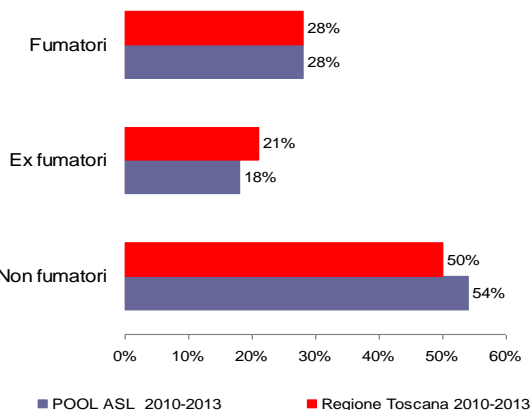
L'abitudine al fumo in Regione Toscana I dati del sistema di sorveglianza PASSI 2010-2013

L'abitudine al fumo di sigaretta

Secondo i dati 2010-2013 del sistema di sorveglianza PASSI, in Regione Toscana il 28,5% degli adulti 18-69 anni fuma sigarette*.

Il 21% è invece ex fumatore[^] e il 50% non ha mai fumato[°]. Pertanto la percentuale di fumatori è sostanzialmente in linea con quello del pool di Asl Passi (28%).

Abitudine al fumo
Regione Toscana – PASSI 2010-2013



Fumatori (%)
Pool Asl 2010-2013: 28,0%
(IC 95%: 27,7-28,3%)



■ % significativamente superiore al pool
■ % non significativamente diversa dal pool
■ % significativamente inferiore al pool

Prevalenza di fumatori Regione Toscana		
nei due sessi	Uomini	30,9%
	Donne	26,1%
nelle classi di età	18-24 anni	31,5%
	25-34 anni	34,4%
	35-49 anni	30,6%
	50-69 anni	23,2%
nei diversi livelli di istruzione	Nessuna/elementare	22,6%
	Media inferiore	33,8%
	Media superiore Laurea	27,7% 23,4%
nelle diverse situazioni economiche	Molte difficoltà	40,3%
	Qualche difficoltà	30,3%
	Nessuna difficoltà	24,1%
cittadinanza	Italiana	28,5%
	Straniera	27,4%
Sigarette fumate in media al giorno		12

L'abitudine al fumo risulta negli uomini pari al 31% mentre nelle donne pari al 26%, più elevata nei 25-34enni (34,3%) e nei 18-24enni (31,5%), nelle persone con una scolarità media-inferiore (33,8%) e in quelle con molte difficoltà economiche riferite (40,3%).

Il numero di sigarette fumate in media al giorno è pari a 12. Il 2% risulta essere un fumatore occasionale (meno di una sigaretta al giorno).

* Fumatore = persona che ha fumato più di 100 sigarette nella sua vita e che fuma tuttora o che ha smesso di fumare da meno di sei mesi (fumatore in astensione, pari all'X%)

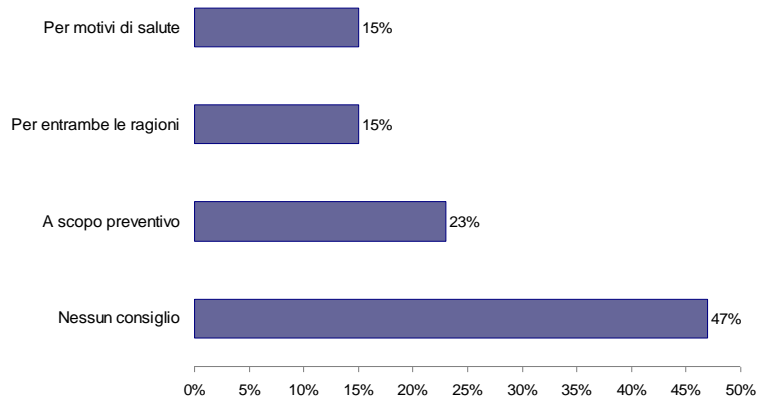
[^] Ex fumatore: soggetto che attualmente non fuma e che ha smesso da oltre 6 mesi

[°] Non fumatori: soggetto che dichiara di non aver mai fumato o di aver fumato meno di 100 sigarette nella sua vita e che attualmente non fuma

L'atteggiamento degli operatori sanitari

Tra gli intervistati che negli ultimi 12 mesi hanno avuto un contatto con un operatore sanitario, a 4 su 10 è stato chiesto se fumano. Tra i fumatori intervistati nel periodo 2010-2013 il 53,4% ha ricevuto il consiglio di smettere. Nella maggior parte dei casi il consiglio è stato dato a scopo preventivo (22,6%).

Motivo per cui è stato dato il consiglio di smettere di fumare Regione Toscana – PASSI 2010-2013

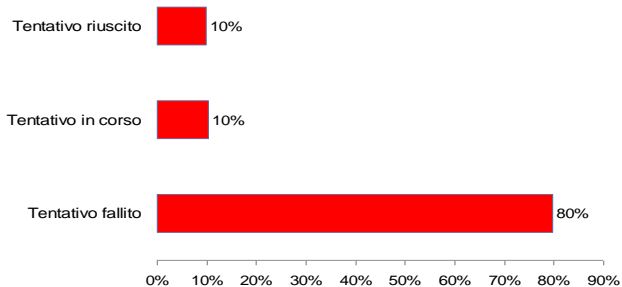


Smettere di fumare

Tra chi fumava nei 12 mesi precedenti l'intervista, il 35,8% ha tentato di smettere e di questi, il 79,8% ha fallito (fumava al momento dell'intervista), il 10,3% stava ancora tentando di smettere (non fumava al momento dell'intervista, ma aveva smesso da meno di 6 mesi), mentre il 9,8% è riuscito a smettere (non fumava al momento dell'intervista e aveva smesso da oltre 6 mesi e meno di un anno).

Tra le persone che hanno tentato di smettere di fumare nell'ultimo anno, indipendentemente dall'esito del tentativo, il 91,2% l'ha fatto da solo, il 3,1% ha fatto uso di farmaci e l'1,5% ha partecipato a incontri o corsi organizzati dalle ASL.

Esito del tentativo di smettere di fumare nei 12 mesi precedenti l'intervista Regione Toscana – PASSI 2010-2013



Il rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici e nei luoghi di lavoro

Il 92% degli intervistati ha riferito che il divieto di fumo nei luoghi pubblici è sempre/quasi sempre rispettato (conformemente alla legge).

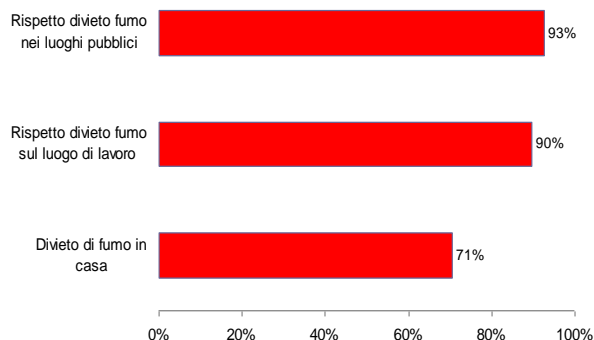
Tra i lavoratori intervistati, circa il 90% ha dichiarato che il divieto di fumare nel luogo di lavoro è rispettato sempre/quasi sempre.

Fumo in casa

Circa il 25% degli intervistati dichiara che nella propria abitazione è permesso fumare (nel 20% limitatamente ad alcune stanze o situazioni e nel 5% ovunque).

Il divieto assoluto di fumare in casa è maggiore in presenza di minori di 15 anni: l'astensione dal fumo infatti è più alta nelle case in cui vive un bambino fino a 14 anni compresi, tuttavia in circa il 15% di queste case il fumo non è ancora stato completamente bandito dall'ambiente domestico.

Rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici, nei luoghi di lavoro e divieto di fumo in casa Regione Toscana – PASSI 2010-2013



a cura di

Martina Chellini, Francesca Pieralli – Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina preventiva UNIFI

Rossella Cecconi, Franca Mazzoli, Giorgio Garofalo - Coordinamento regionale PASSI

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. In Regione Toscana sono state effettuate 15877 interviste nel periodo 2010-2013.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.